

dio, tal Parte esserè stata commessa ai Signori di Notte per farla pubblicare in *Schalis Rivoalti & in omnibus Contractis*. Ms. Sv. t. 9. Notai ciò all' occasione in questo luogo: chi più desidera in tale materia, legga il Sandi, e gli Autori da esso allegati.

230) Nel 1320, 20 Giugno dal lib. *Fronesis* abbiamo, che fu stabilito un general escavamento del Canal maggiore, perchè fin da quel tempo *erat ammonitum in multis locis*, come già fu detto al n. 200. Un altro decreto poi in *Bifrons* pag. 40, in data 1271, 12 Maj, ordina, che *Canalia publica non alienentur*, la qual espressione mostra, che alcuni privati si alienavano. Nel seguente anno a dì 4 Agosto si decretò, *Lapidæ canalia non occupent*. Ibid. E poi secondò altro decreto in *Cerberus* f. 12, nel 1293, 6 Settembre: *Lapidæ apothecas prope ripas non teneant*. Egli è ancora curioso da leggersi, per le molte notizie antiche, altro decreto in *Bifrons* Cap. V, p. 40, il quale porta il titolo in fronte *Derivis & piscinis aptandis*, del seguente tenore:

Millesimo ducentesimo LXXII. Ind. XV. die octavo mensis Augusti. Capta fuit pars, quod si aliquis habebit ripam super piscinis & rivis quæ cavabuntur, quæ sit disruinata, & non sit bene aptata, quod illi qui erunt super Sexteriis debeant præcipere ei, in illis pœnis quæ eis videbuntur, quod debeat ipsam facere aptari infra terminum qui eis videbitur: & si esset tantæ paupertatis quod non posset facere aptari, sit in prudentia Domini Ducis & Consilii ad providendum super eo, sicut eis videbitur. Et insuper, quod illi qui erunt super Sex-
te-